

Letto, approvato e sottoscritto:

COPIA

IL PRESIDENTE
F.to: CERESOLE Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Alberto CANE



COMUNE DI PISCINA
Provincia di Torino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal 05/08/2015 al 20/08/2015.

Li, 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Alberto CANE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.14

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **luglio**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Li, 27-lug-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
CERESOLE Enrico	SINDACO	Sì
BASSO Edda	VICE SINDACO	Sì
CARITA' Daniele Giuseppe	CONSIGLIERE	Sì
MARTELLO Mirko	CONSIGLIERE	Sì
MOLINERO Massimo	CONSIGLIERE	Sì
GHIANO Enrico	CONSIGLIERE	Giust.
CASTAGNO Davide	CONSIGLIERE	Sì
BASTA Carmelina	CONSIGLIERE	Giust.
RAFFAELE Michele	CONSIGLIERE	Sì
DOVIO Roberto	CONSIGLIERE	Sì
AGODINO Paola	CONSIGLIERE	Sì
VIOTTO Massimiliano	CONSIGLIERE	Sì
CARTA Gemma	CONSIGLIERE	Sì
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE** il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CERESOLE Enrico** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Segretario Comunale sotto il profilo tecnico.

Udito l'intervento del Sindaco che approfondisce l'illustrazione della proposta sotto il profilo politico.

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che il regolamento sull'applicazione dell'Imposta Unica Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale e con lo stesso sono stati ridefiniti, nel titolo secondo, presupposti e contenuti dell'imposta municipale propria.

Con particolare riferimento alla I.M.U. si precisa:

che con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, veniva istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n.16 del 2 marzo 2012, coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012 n. 4.

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU:

dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

dalla Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27/12/2013) che prevede che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011.

Rilevato che ai sensi del citato D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, le aliquote base dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

- aliquota di base 0,76 per cento;
- aliquota abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze 0,4 per cento;
- aliquota per gli immobili rurali a destinazione strumentali 0,2 per cento.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Rilevato che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente differito al 30 luglio p.v. con Decreto del Ministero dell'Interno.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, il quale prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Richiamate le deliberazioni C.C. n. 8 del 02/10/2012 e C.C. n. 10 del 29/11/2013, e n.23 del 5.09.2014, con le quali sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU, rispettivamente per gli anni 2012, 2013 e 2014

Ritenuto di confermare per l'esercizio 2015 le aliquote già approvate nell'anno 2014 e così di seguito riassunte:

- Aliquota di base 0,87 % per altri fabbricati, terreni e aree edificabili;
- Aliquota ridotta 0,40 % per abitazione principale (cat. A1 –A8 e A9). L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la detrazione di base pari a € 200,00 per abitazione principale (cat. A1 –A8 e A9), così come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L.201/14, convertito nella L.214/11;
- Aliquota 0,2 % per gli immobili rurali a destinazione strumentale.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

presenti: 11

voti favorevoli: 11

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

Di confermare per l'esercizio 2015 le aliquote già approvate nell'anno 2014 e così di seguito riassunte:

- Aliquota di base 0,87 % per altri fabbricati, terreni e aree edificabili;
- Aliquota ridotta 0,40 % per abitazione principale (cat. A1 –A8 e A9). L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la detrazione di base pari a € 200,00 per abitazione principale (cat. A1 –A8 e A9), così come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L.201/14, convertito nella L.214/11;
- Aliquota 0,2 % per gli immobili rurali a destinazione strumentale.

Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo, al fine di consentirne la sua applicazione.

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A seguito di votazione resa in forma palese, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 11

voti favorevoli: 11

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.